

Istituto Comprensivo di Fontanafredda
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
SCUOLA PRIMARIA

I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA SI IMPEGNANO A ...

Rispetto all'offerta formativa

- Conoscere, presentare e promuovere il Piano dell'Offerta Formativa in quanto identità della Scuola
- Favorire un'offerta formativa attenta sia agli aspetti relazionali sia all'apprendimento degli alunni

Rispetto alle relazioni

- Accogliere ciascun allievo con disponibilità all'ascolto, nel rispetto della sua identità e crescita personale
- Valorizzare il positivo di ciascun alunno evidenziandone i progressi e potenziandone i talenti
- Creare un clima sereno, sostenendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti, il sostegno delle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio ed emarginazione
- Promuovere rapporti interpersonali positivi fra allievi, insegnanti, collaboratori scolastici e famiglie nel rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale
- Promuovere e realizzare la continuità tra docenti e alunni con la scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di I grado nel rispetto della formazione integrale degli alunni
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi condividendo uno stile educativo comune basato sul dialogo e il rispetto reciproco
- Facilitare l'acquisizione delle regole, nei vari momenti della giornata, tramite la pratica in prima persona delle stesse
- Sostenere ciascun alunno nella conquista della propria autonomia incentivando il rispetto e la cura verso sé, i compagni, i materiali e l'ambiente
- Educare gli alunni ad una corretta igiene e cura della persona e a corretti e sani comportamenti durante il pranzo

Rispetto alla partecipazione

- Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni
- Favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, dei collaboratori scolastici e del territorio alle attività proposte

Rispetto alla comunicazione

- Promuovere la comunicazione regolare e costante con le famiglie, nella trasparenza delle linee educativo-didattiche della scuola (tramite materiale cartaceo, bacheche elettroniche, sito web...)
- Comunicare con regolarità alle famiglie i risultati degli apprendimenti degli alunni e l'andamento del loro comportamento (es. risultati verifiche, esecuzione dei compiti, osservazioni dei comportamenti, assenze non giustificate, ritardi, disagi, ecc.)

Rispetto agli interventi didattici

- Progettare e realizzare i piani di apprendimento secondo le Indicazioni Nazionali, nel rispetto del diritto ad apprendere e finalizzati al successo formativo di ciascuno
- Garantire interventi didattici qualificati
- Migliorare l'apprendimento di ciascun allievo, favorendo strategie diversificate e attuando attività didattiche in piccolo gruppo e/o individualizzate ove possibile
- Favorire la motivazione degli alunni all'apprendimento aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini

Rispetto alla puntualità e alla sicurezza

- Adempiere con professionalità agli impegni e alle responsabilità previsti dalla scuola
- Garantire la sorveglianza (ricreazione, entrata, uscita dalla scuola) secondo le disposizioni previste dal regolamento e dal piano sicurezza
- Verificare se le persone a cui si affidano gli alunni sono maggiorenni, famigliari o delegati dalla famiglia

Rispetto alla valutazione

- Procedere alle attività di verifica e valutazione in modo regolare ed adeguato ai ritmi di apprendimento degli alunni

Rispetto alle normative

- Conoscere, rispettare e far rispettare il regolamento d'istituto
- Tutelare la privacy degli alunni e delle loro famiglie garantendo il segreto professionale
- Rispettare la normativa vigente in materia di divieto di fumo ed uso del cellulare a scuola

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA SI IMPEGNANO A...¹

1. Rispettare in ogni momento ed in ogni situazione le persone che si incontrano a scuola:
 - *salutare tutti in modo cordiale*
 - *evitare le prese in giro, le offese, gli scontri verbali e non verbali, i litigi*
 - *evitare l'utilizzo di un linguaggio scorretto e volgare in ogni circostanza*
 - *evitare di rovinare, sporcare o sottrarre le cose degli altri*
 - *accettare i richiami o i suggerimenti di insegnanti e collaboratori scolastici, rendendosi disponibili al confronto e al dialogo*
 - *alzarsi in piedi all'inizio di ogni lezione², non mangiare e non masticare in classe*
 - *alzarsi in piedi quando entra il Dirigente Scolastico o il Vicario del Dirigente*
 - *mantenere la parola data e l'impegno assunto*
 - *accogliere tutti con rispetto, disponibili a conoscere l'altro senza pregiudizi di nessuna natura (cultura, religione, disabilità, fragilità personali...), se possibile dare il proprio aiuto in caso di necessità*
2. Rispettare l'ambiente scuola: le regole stabilite, gli spazi comuni, la mensa, le aule, i bagni, il cortile; rispettare la raccolta differenziata; rispettare gli arredi (banchi, sedie, armadietti) e gli strumenti didattici messi a disposizione (PC, lavagne di ardesia, LIM, carte geografiche, vocabolari, atlanti, libri della biblioteca, ecc.)
3. Evitare giochi pericolosi, non correre nei corridoi, sulle scale, mantenere la fila quando richiesto
4. Rispettare gli orari di entrata a scuola, rispettare con puntualità e con impegno le scadenze delle consegne assegnate (compiti per casa, consegna tagliandi delle circolari/comunicazioni firmati)
5. Frequentare la scuola con regolarità, giustificare sempre le assenze, informarsi in caso di assenza su cosa è stato fatto a scuola e quali sono i compiti assegnati
6. Indossare il grembiule, in quanto divisa prevista dal regolamento, fatta eccezione nelle situazioni consentite e concordate con gli insegnanti³
7. Portare sempre i materiali richiesti e necessari, rispettando i propri e quelli degli altri, in particolare aver cura del proprio libretto personale
8. Comunicare con sincerità e trasparenza alla propria famiglia quanto accade in classe e a scuola
9. Evitare di portare a scuola oggetti che sono vietati dal Regolamento della scuola
10. Dichiarare sempre la propria responsabilità qualora si verifichi la necessità, rendersi disponibili a collaborare per migliorare il contesto classe e scuola, chiedere aiuto agli adulti in caso di bisogno.

LE FAMIGLIE DELLA SCUOLA PRIMARIA SI IMPEGNANO A ...

1. Riconoscere il valore educativo della scuola considerando il docente come alleato nell'educazione del proprio figlio soprattutto in caso di segnalazione di comportamenti scorretti, mantenendosi disponibili al confronto costruttivo e alla ricerca di soluzioni e linee educative per un'efficace azione comune. Essere disponibili a supporti esterni laddove il docente lo suggerisca .
2. Curare il rapporto con la scuola tenendosi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, partecipando alle riunioni previste e ai colloqui, controllando e firmando puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia e mantenendo un serio contatto con il/i rappresentante/i di classe.
3. Far frequentare regolarmente la scuola rispettando gli orari di entrata e di uscita, limitando al minimo le assenze o le uscite/entrate fuori orario.
4. Provvedere a fornire puntualmente i figli del materiale necessario, stimolandoli ad averne cura (matite e pastelli temperati, quaderni in ordine...) e vietando l'utilizzo di materiale fonte di distrazione in classe come figurine o giochi portati da casa (in caso di reiterata distrazione l'insegnante può sequestrare l'oggetto consegnandolo al genitore per segnalare il mancato rispetto delle regole).
5. Comunicare alla scuola eventuali situazioni che possono compromettere o aggravare lo stato di salute del proprio figlio o della comunità scolastica (es. pediculosi, malattie contagiose, allergie, stati febbrili) e attendere la completa guarigione prima del rientro a scuola.
6. Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli ma rispettare il docente nel suo ruolo ed evitare di prendere posizione su episodi di cui non si conoscono i risvolti.
7. Incentivare il bambino a fare da sé (prepararsi lo zaino per il giorno successivo, allacciarsi le scarpe, non dimenticare libri o quaderni a scuola, indossare sempre il grembiule) stimolando l'autonoma soluzione ai problemi quotidiani.
8. Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose altrui, riflettendo con i figli sui comportamenti da evitare e facendoglielo capire attraverso l'esempio concreto (es. in caso di rotture intenzionali responsabilizzare il bambino attraverso lo scambio con qualcosa di suo per sostituire l'oggetto o, laddove non sia possibile, offrirsi per un risarcimento pecuniario sollecitandolo alla rinuncia materiale di qualcosa per renderlo più consapevole) .
9. Limitare/sorvegliare la visione di cartoni animati e trasmissioni con contenuto violento per non incentivare emulazioni.
10. Sollecitare il bambino alla solidarietà verso i compagni più deboli, alla loro integrazione e all'accettazione del diverso da sé per carattere o cultura.

Il Dirigente Scolastico

L'Alunno

Il Genitore

¹ La consapevolezza dell'impegno sarà maggiore a partire dalla classe terza. Per gli allievi delle classi prime e seconde ci sarà il supporto della famiglia e dei docenti che avranno il compito di promuoverla nel corso del quinquennio.

² Solo per gli alunni delle classi quinte.

³ In tal caso vestire in modo adeguato.